

*Università di Torino – Scuola di Management ed Economia*

**SCIENZA DELLE FINANZE - Appello del 9 settembre 2019**

Prof.ssa Nerina Dirindin

Cognome:..... Nome:.....

Matricola: .....

**Prima Parte (max 15 punti)**

- 1- Falso (è escludibile ed è rivale, almeno fino alla capienza delle aule)  
 2- Vero (è non escludibile e non rivale)  
 3- Falso (è escludibile e rivale). NB: si tiene conto solo delle caratteristiche intrinseche del prodotto  
 4. b)                      5. b)                      6. a)                      7. a)                      8. b)                      9. a)  
 10. d)                      11. Inferiore                      12. Superiore                      13.c)                      14. c)                      15. c)

**Seconda Parte**

**Esercizio I (max 8 punti)**

- a) Nel 2009 il debito d'imposta del Sig. Rossi è pari a:

$$T^{2009} = 0,15 * 2.500 + 0,30 * 500 = 375 + 150 = 525$$

Nel 2009 l'aliquota media è pari a:

$$t_{me}^{2009} = \frac{T^{2009}}{Y^{2009}} = \frac{525}{3.000} = 17,5\%$$

Il reddito disponibile è  $3.000 - 525 = 2.475$

- b) Nel 2010 la base imponibile del contribuente è pari a:

$$Y^{2010} = (1 + \pi)Y^{2009} = 1,1 * 3.000 = 3.300$$

Nel 2010 il debito d'imposta del Sig. Rossi è pari a:

$$T^{2010} = 0,15 * 2.500 + 0,30 * 800 = 375 + 240 = 615$$

Nel 2010 l'aliquota media è pari a:

$$t_{me}^{2010} = \frac{T^{2010}}{Y^{2010}} = \frac{615}{3.300} = 18,64\%$$

Il reddito disponibile è  $3.300 - 615 = 2.685$  (in termini *monetari*)

- c) Reddito disponibile 2010 in termini *reali*:  $2.685/1,1 = 2.440 < 2.475$

Non si può permettere lo stesso paniere di beni.

- d) Per neutralizzare l'impatto dell'inflazione è possibile aggiornare i limiti degli scaglioni tenendo conto dell'inflazione.

Ad esempio, la nuova scala delle aliquote è: 15% fino a 2.750 euro e 30% sopra tale soglia. In tal modo aliquota media e reddito disponibile restano invariati rispetto l'anno precedente.

## Esercizio II (max 7 punti)

Vedi pagg. 496 - 499 Bosi

- a) Le misure di efficienza di un programma consentono di misurare l'efficacia del programma stesso; gli indicatori del tipo *target efficiency* consentono di misurare la capacità di un programma di indirizzare i trasferimenti verso coloro che sono ritenuti veramente bisognosi. (vedi Bosi pag. 499)
- b) Errori di inclusione ed errori di esclusione. La causa principale sono le asimmetrie informative (vedi Bosi pag. 498)
- c) La spesa complessiva del programma è l'area OAB  
La spesa effettivamente destinata alle famiglie considerate povere è l'area OAFD (notare che anche l'area del triangolo EFD è destinata ai poveri, ancorché sia spesa in eccesso rispetto all'obiettivo di consentire ai poveri di raggiungere la soglia P).  
L'efficienza verticale del programma è data dal rapporto fra l'area OAB e l'area OAFD. Tale rapporto indica la parte di spesa che è effettivamente destinata alle famiglie povere. (vedi Bosi, pag. 496 e 499).